



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 7 “BORELLO”

VERBALE N. 1 - ANNO 2021

Il giorno **28/01/2021** alle ore **20,30**, con modalità da remoto, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Rita Persiani – presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

Presenti	Cognome e nome dei consiglieri	Presenti	Cognome e nome dei consiglieri
P	AMADORI STEFANO	AG	PAPI ALESSIA
P	BIASINI CLAUDIO	P	PELLE CECILIA
AG	BIGUZZI GIAMPIERO	P	PERSIANI RITA
AG	MARRAS LUVI	AG	RICCI LORENZO
P	NIANG BABA	P	TORELLI RAFFAELE
P	PACCHIONI DANIELE		

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

- Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 7 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale seduta precedente (10/12/2020)
2. Resoconto sugli incontri di formazione proposti dall'Amm.ne Com.le
3. Resoconto sui laboratori PUG
4. Prime richieste e osservazioni di consiglieri e cittadini
5. Programmazione dei lavori per il CdQ di febbraio in preparazione dell'incontro Quartiere - Giunta Comunale già fissato per il 2 marzo p.v. dall'Amm.ne

~~~~~

### **PRIMO PUNTO**

Approvazione del Verbale della seduta precedente: 10/12/2020

### **SECONDO PUNTO**

Amadori: definisce innovativa la maniera della Amm.ne Com.le di coinvolgere i quartieri in una fattiva collaborazione e apprezza lo sforzo formativo della macchina comunale in tal senso. Con riferimenti puntuali all'art.118 (Riforma Tit.V della Costituzione) e al Registro Unico del Terzo Settore, ripropone alcuni punti focali trattati nei diversi incontri quali la sussidiarietà, come occasione per il cittadino di potere incidere nella cosa pubblica, la co-programmazione e la co-progettazione che verranno approfondite nei prossimi incontri del 9/2 e 9/3. Il quartiere può quindi con questo "stile" coinvolgere le associazioni e incanalare idee, progetti anche semplici ma utili al nostro ambito di riferimento.

Pelle: ringrazia per l'intervento e la sintesi.

### **TERZO PUNTO**

Pacchioni: apprezza le relazioni chiare e ben preparate sui temi proposti durante i diversi incontri.

Persiani: informa che il report del laboratorio del 17/12/2020: "L'ambiente, il Savio e la sua fruizione" è disponibile nella piattaforma INTRANET. Amadori, che vi ha partecipato, riferisce dei lavori che si stanno facendo lungo il Savio, dal Ponte Vecchio verso San Vittore per piste ciclabili e passeggiate. Osserva che per i camminatori, Borello non ha percorsi agevoli, soprattutto per chi scende da Formignano verso la borgata Gallo (manca il marciapiede) e poi, ancora, dalla parte opposta verso il fiume per la presenza di pollai e cancelli privati che chiudono punti di passaggio.

Torelli: conferma la difficoltà a Borello di spazi per passeggiata e corsa (meglio a Bora) e rammenta che, realizzato il ponte pedonale sul torrente Borello che unisce la Piazza del Quartiere a Bora Bassa, non si provvide al secondo ponte pedonale in Via del Mulino che doveva collegare la Scuola Materna di Bora Bassa con la zona Pep sì da evitare traffico di veicoli in una strada poco sicura. Era un impegno del Comune di Mercato, stante che Cesena aveva finanziato il primo ponte. Il ponte pedonale (e ciclabile?) permetterebbe di lasciare le auto nel parcheggio lungo la via, parcheggio che si potrebbe ampliare e magari dotare della casetta dell'acqua di cui il paese è privo.

Pacchioni: propone un excursus storico dei due progetti, confermando la ricostruzione di Torelli, con l'impegno dei due Comuni (erano sindaci Graziani e Lucchi) mentre la Regione finanziava il ponte sulla E45 per collegarsi alla Strada Statale 71 (la strada vecchia) verso Gualdo.

Ricci, presente ad altri laboratori, riferirà prossimamente.

Persiani: Quanto al PUG odierno, la necessità di pensare e progettare "città oasi e città spugna" è di grande rilievo per la stesura del PUG nel contesto del cambiamento climatico che pone problemi urgenti di vivibilità e adattamento.

## **QUARTO PUNTO**

Biasini: lamenta il degrado totale di Rio Rose, l'illuminazione promessa e incompiuta, il guard rail di protezione mancante. Persiani ricorda l'impegno dell'Assessore ai Lavori Castorri, in visita l'1 dicembre u.s. nella borgata, di terminare l'illuminazione oltre all'inserimento della pista ciclabile in un bando ministeriale. Biasini osserva anche lo stato di incuria (escrementi cani) dell'unico parco pubblico vicino al campo sportivo, il degrado dei marciapiedi, i diversi punti con asfalto precario. Ritiene poco agevole, quando non pericolosa, la discesa dei bambini dai mezzi che li accompagnano alla scuola elementare e si chiede se, oltre ad affidarli a volontari AUSER, non sia auspicabile utilizzare diversamente la Piazza che piccola non è. Si fa latore di una richiesta degli abitanti il Borgo di Rio Rose: potere edificare una celletta dove riporre la statua della Madonna che si trovava nella vecchia chiesetta del Borgo. Ora è nella Chiesa di Casalbono, insieme al piccolo campanile della vecchia chiesetta, e si vorrebbe conservarli come memoria. Si chiede al Comune di potere realizzare l'opera e si precisa che, in mancanza di un contributo economico anche piccolo da parte dell'Amm.ne, i paesani si farebbero carico della spesa.

Torelli: riferisce che lo sgambatoio per cani posto dietro la ex sala edera, è poco utilizzato anche perché in pendenza quindi non funzionale. Propone di farne uno nuovo, o spostare questo, nella zona verde (a ridosso del torrente Borello) di Via del Mulino che è pianeggiante e già vede passeggio di persone con cani non senza rischi per entrambi a motivo del traffico. Si potrebbe dotare di una fontanella d'acqua e di una panchina con asta a scorrimento per la chiusura, in modo analogo allo sgambatoio che si trova verso Settecrociari, prima di Amadori.

Pacchioni: porta ad esempio lo sgambatoio del Parco di Fabio.

Pelle: si fa portavoce dell'invito che l'Associazione Giostra di Cesena Aps rivolge anche ai quartieri per partecipare alla manifestazione che dovrebbe tenersi in settembre, se liberi da pandemia. Il torneo cavalleresco, che si disputava in età medievale, ha una valenza sia culturale che turistica come ben si evince dalla bozza di programma. Il Consiglio, per il vivo interesse al tema di alcuni suoi componenti e per la occasione di promozione del paese, dà una adesione di massima. Se l'iniziativa è bella e interessante come la competizione fra quartieri, resta da trovare il cavaliere! Qualcuno propone di svolgere la successiva manifestazione presso il quartiere vincente ma forse risulta difficile trovare, fuori città, una scenografia adeguata.

Su segnalazione di cittadini, informa dei rifiuti ingombranti che vengono lasciati fuori paese sulla strada per Gualdo. Se anche il luogo è sotto la giurisdizione di Mercato Saraceno, resta l'incivile comportamento che denota ignoranza e mancato rispetto dell'ambiente quindi della salute dei cittadini. Oltre a coinvolgere il vicino Comune di Mercato, serve un'opera di educazione e sensibilizzazione della cittadinanza e un controllo sistematico. Si potranno coinvolgere le scuole e, quando sarà possibile, promuovere una giornata ecologica che veda protagonisti ragazzi, quartiere, abitanti.

Pelle, infine, si fa portavoce della richiesta di un cittadino che desidera realizzare un murales nella parete esterna della abitazione e chiede se ci sono progetti al riguardo e se il quartiere ha disponibilità economiche. Si dà qui conto della trattazione che ne è seguita.

Da alcuni anni Borello si fregia della dicitura "paese di zolfo e di murales" ma mentre la miniera ha interessato generazioni passate, non c'è una tradizione di murales se non una produzione recente, ad uso interno del paese, in gran parte proposta e sostenuta da un generoso mecenate locale. Alcuni consiglieri raccontano a grandi linee il percorso di questa iniziativa, che ancora lascia perplessi tanti nel paese. Da una proposta di concorso che coinvolgesse studenti di scuole d'arte per creare murales ispirati alla tradizione mineraria, si è scelta una dimensione di vita locale. I soggetti rappresentati, infatti, sono prevalentemente persone del paese e fra un paio di generazioni forse perderanno la valenza che hanno adesso. Mentre rimane il dubbio sulla origine del fenomeno, ora il

Consiglio di Quartiere, vista la richiesta di un concittadino, si chiede se si deve lasciare spazio agli interventi individuali qualunque essi siano o se deve farsene carico come istituzione con progetti condivisi.

Se appare improbabile, per il precedente che si crea, che il quartiere possa destinare fondi ad un'opera privata, può interpellare l'Amm.ne Com.le affinché agevoli il percorso (permessi, commissione decoro, sovrintendenza, eventuali supporti logistici). Sulla richiesta presentata il Consiglio mantiene pertanto un atteggiamento interlocutorio e si impegna a chiedere all'Amm.ne Com.le ragguagli in merito per poi comunicarli all'interessato.

Persiani: segnala che permane la criticità di Via Avola nei pressi del ponte sulla E45 di cui aveva preso atto l'Assessore ai Lavori Pubblici il primo dicembre scorso. Informa sulle seguenti segnalazioni da parte degli abitanti: necessaria manutenzione dei cipressi nel locale cimitero (da risagomare tagliando rami secchi); urgente limitazione della velocità sulla Via Borello da Gallo al paese; rifacimento della Mappa - illeggibile - relativa a percorsi in bici collocata a lato dell'Ufficio Postale; necessità di un massiccio intervento di risistemazione della Biblioteca.

### **QUINTO PUNTO**

Persiani: propone la data del 18 febbraio per il prossimo CdQ con all'o.d.g. il solo punto relativo all'incontro con la Giunta e chiede ai consiglieri di esprimersi su come sia meglio lavorare da qui al 18 febbraio sì da potere poi consentire al Presidente di inviare in tempo utile alla Giunta la mail richiesta. Amadori propone che ogni commissione si riunisca prima del 18 per evidenziare problemi, interventi necessari, suggerimenti. Amadori e Biasini si occupano della Commissione Ambiente, lavoro etc; Pelle di Cultura e Sport; Persiani contatta Papi e Niang per Servizi sociali. Alle Commissioni saranno invitati anche gli esterni che ne fanno parte. Saranno da remoto e, definite le date, il link viene inviato dal Presidente che partecipa a tutte. Il Vice partecipa a quelle di interesse se libero da impegni.

~~~~~

Alle ore 23 la seduta è tolta.

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

la presidente
Rita Persiani